

# Abstracts

Diego Nunes, *António Manuel Hespanha and the Brazilian Constitutional History / António Manuel Hespanha e la storia costituzionale brasiliana*

The article aims to present the contributions of António Manuel Hespanha to Brazilian Constitutional History. For that, it is based on a bibliographic review of the main texts of the author on Constitutional History. As results, there is a possibility of using both the historiographical achievements and the methodological approaches developed by Hespanha with reference to the Brazilian studies.

L'articolo intende presentare i contributi di António Manuel Hespanha alla storia costituzionale brasiliana. Per questo, si basa su un'analisi bibliografica dei principali testi dell'autore sulla storia costituzionale. Di conseguenza, c'è la possibilità di utilizzare sia i risultati storiografici che gli approcci metodologici sviluppati da Hespanha negli studi relativi al Brasile.

**Keywords / Parole chiave:** António Manuel Hespanha, Brazilian Constitutional History, Portuguese Constitutionalism, Peripheral Powers, Legal Pluralism / António Manuel Hespanha, Storia costituzionale brasiliana, Costituzionalismo portoghese, poteri periferici, pluralismo giuridico.

Cristiano Paixão, Massimo Meccarelli, *Constituent power and constitution-making process in Brazil: concepts, themes, problems / Potere costituente e processo costituzionale in Brasile: concetti, temi, problemi*

In a phase such as the present one, which is marked by the crisis of the expansive trajectory of the constitutional state, is it possible to carry out a constitutional history without assuming a retrotopic point of view? The paper takes this question as its starting point in order to identify an innovative potential for research in this field. An attempt to articulate the historical phenomenology

of constituent processes will lead to distinguishing, in them, constituent and constituent dynamics. Upon this background, we will explore some interpretative itineraries in Brazilian constitutional history; the focus will be on the ascriptive times of transition, exception, and insurgence. In conclusion, we will look into constitutional issues in present days, highlighting the Brazilian case as a privileged ground for research, so that we may understand in depth the meaning of constituent processes in constitutional history.

È possibile svolgere una storia costituzionale, senza dover assumere un punto di vista retrospettivo, in una fase, come quella attuale, caratterizzata dalla crisi della traiettoria espansiva dello stato costituzionale? Questo scritto prende avvio da tale domanda per individuare un potenziale originale per la ricerca in questo campo. Un tentativo di sistemazione della fenomenologica storica dei processi costituenti, condurrà a distinguere, in essi, dinamiche costituenti e costitutive. Su tale base verranno svolti alcuni itinerari interpretativi nella storia costituzionale brasiliana; essi si concentreranno sui tempi ascrivibili della transizione, dell'eccezione e della insorgenza. In chiusura, uno sguardo rivolto ai problemi che toccano la dimensione costituzionale nella fase attuale, evidenzierà nel caso brasiliano un terreno di ricerca privilegiato, per comprendere in profondità la prospettiva di senso dei processi costituenti nella storia costituzionale.

**Keywords / Parole chiave:** Constitution making process, Brazilian constitutional history, transition, exception, insurgence, methodology / Processo costituente, storia costituzionale brasiliana, transizione, eccezione, insorgenza, metodologia.

Cristina Nogueira da Silva, *Empire, Federalism, Nation(s) and Homeland(s) in the first Portuguese Constitutionalism (1821-1822) / Impero, federalismo, nazione/i e patria/e nel primo costituzionalismo portoghese (1821-1822)*

This article is about several solutions that were designed to solve the problem of integrating the non-European territories of the Portuguese Monarchy, mainly the American ones, into the constitutional regime inaugurated by the liberal revolution of 1820. Parliamentary discussions and contexts that led to the solution proposed in the 1822 Constitution are analysed. The tensions, misunderstandings and conflicts that arose from different understandings on how to get to an equitable union between the different territories of the Monarchy are described, as well as the circumstances and ambivalences that gave rise to the failure of the "pluricontinental Nation" imagined in the first Portuguese Constitutional text. In the end, some incursions are made in the way in which these first discussions and the vocabulary generated in them were decisive in the Portuguese 19<sup>th</sup> century discussion about Portugal's relationship model with its colonial territories, by contributing to the construction of a centralized model of administering the Empire.

Questo articolo riguarda diverse soluzioni progettate per risolvere il problema dell'integrazione dei territori non europei della monarchia portoghese, principalmente quelli americani, nel regime costituzionale inaugurato dalla rivoluzione liberale del 1820. Vengono analizzati i contesti e le discussioni parlamentari che hanno portato alla soluzione proposta nella Costituzione del 1822. Nel lavoro sono descritti le tensioni, i malintesi e i conflitti che sono nati da diversi intendimenti su come raggiungere un'unione equa tra i diversi territori della monarchia, nonché le circostanze e le ambivalenze che hanno dato origine al fallimento della "nazione pluricontinentale" immaginata nel primo testo costituzionale portoghese. Alla fine vengono fatte alcune "incursioni" circa il modo in cui queste prime discussioni e il vocabolario da esse generato furono decisivi nella discussione

portoghese del XIX secolo sul modello di relazioni del Portogallo con i suoi territori coloniali, contribuendo alla costruzione di un modello centralizzato di amministrazione dell'Impero.

**Keywords / Parole chiave:** Liberalism, imperialism, political representation, Portuguese constitutionalism, Brazil, Federalism / Liberalismo, imperialismo, rappresentanza politica, costituzionalismo portoghese, Brasile, federalismo.

Walter Guandalini Junior, *Moderating Power in the 19<sup>th</sup> century Brazilian Constitutional Doctrine / Il potere moderatore nella dottrina costituzionale brasiliana del XIX secolo*

This study addresses legal debates from the second half of the nineteenth century about the legal responsibility of the moderating power. Through an archaeological analysis of the structure and content of the arguments used, this paper aims to understand the rules that constructed the discursive order within which the debate was developed and which have inspired the complex process of modernization of the Brazilian legal discourse after the independence of the country. We conclude that differences between jurists of the period are not only political or hermeneutical, but also reflect the contrast between two different conceptions of law. The first is a rational-realist notion, which understands law as a set of necessary relationships drawn from the spirit of the constitutional order while the second notion is a legal-formalist one, which understands law as a set of positive norms formalized on the text of the constitution.

Questo studio affronta i dibattiti Giuridici della seconda metà del diciannovesimo secolo sulla responsabilità legale del potere moderatore. Attraverso un'analisi archeologica della struttura e del contenuto degli argomenti utilizzati, questo lavoro si propone di comprendere le regole che hanno costruito l'ordine discorsivo all'interno del quale si è sviluppato il dibattito e che hanno ispirato il complesso processo di modernizzazione del discorso giuridico brasiliano dopo l'indipendenza del Paese. La conclusione è che le differenze tra i giuristi del periodo non sono solo politiche o ermeneutiche, ma riflettono anche il contrasto tra due diverse concezioni del diritto. La prima è una nozione razionale-realistica, che comprende il diritto come un insieme di relazioni necessarie tratte dallo spirito dell'ordine costituzionale mentre la seconda nozione è una nozione giuridico-formalista, che comprende il diritto come un insieme di norme positive formalizzate nel testo della costituzione.

**Keywords / Parole chiave:** History of constitutional law, Constitution of 1824, Moderating Power, order of legal discourse, modernization of the Brazilian legal order / Storia del diritto costituzionale, Costituzione del 1824, potere moderatore, ordine del discorso giuridico, modernizzazione dell'ordinamento giuridico brasiliano.

Ricardo Sontag, *History of an «Extra-constitutional Situation»: Banishment in Brazil (1824-1978) / Storia di una «situazione extra-costituzionale»: il bando in Brasile (1824-1978)*

Banishment, as a frontier institute between law and politics, could help us to understand legal order dynamics that the "normal" ones could not reveal. Based on the analysis of banishment in Brazil between 1824 and 1978, I would like to map different relationships between law and politics in history, more specifically this article aims to grasp the different levels of political instrumentalization

of law within a modern legal system. In this period, there were two important cases involving the application of this kind of measure – the banishment of the imperial family in 1889 and that of left-wing partisans between 1969 and 1971 – which allow us to comprehend two different species of concepts of exception that underpinned the removal of Brazilian citizens of their own country measures. If, in a very essential level, legalism is a form of subordination of law to politics, both aforementioned cases unveil other levels of instrumentalization of juridical forms.

Il bando, come istituto di frontiera in bilico fra diritto e politica, può aiutarci a capire dinamiche dell'ordinamento giuridico che gli istituti "ordinari" non sono in grado di svelare. Attraverso l'analisi del bando in Brasile tra il 1824 e il 1978, l'articolo si prefigge di mappare i differenti rapporti tra diritto e politica nella storia. Più specificamente, questo articolo intende comprendere i diversi livelli di strumentalizzazione politica all'interno di un sistema giuridico moderno. In questo periodo, si verificarono due importanti casi nei quali ebbe luogo l'applicazione di questo tipo di misura – il bando della famiglia imperiale nel 1889 e il bando di militanti di sinistra tra 1969 e 1971 – che ci permettono di capire due specie diverse del concetto di eccezione, che sostennero le misure di allontanamento di cittadini brasiliani dal loro Paese. Se, ad un livello molto essenziale, il legalismo è una modalità di sottomissione del diritto alla politica, i due casi sopramenzionati rivelano altri livelli di strumentalizzazione delle forme giuridiche.

**Keywords / Parole chiave:** History of Brazilian law, Banishment, article 50 of the 1830 criminal code, ban of the Brazilian imperial family, decree 78-A of 1889, ban during the Brazilian military dictatorship, institutional acts 13 and 14 / Storia del diritto brasiliano, Bando, articolo 50 del codice criminale del 1830, bando della famiglia imperiale brasiliana, decreto 78-A del 1889, bando durante la dittatura militare brasiliana, atti istituzionali 13 e 14.

Arno Dal Ri Jr., Luciene Dal Ri, *Reception of norms of international law in the Brazilian Constitutional Experience: Doctrinal Conceptions about Executive Power overlays Between The Empire and the Republic (1824-1988) / Recezione delle norme del diritto internazionale nell'esperienza costituzionale brasiliana: concezioni dottrinali sulle sovrapposizioni del potere esecutivo tra Impero e Repubblica (1824-1988)*

This article aims to analyze the dynamics in the relationship between the executive, legislative and judiciary branches concerning the process of reception and the legal status of international acts in the Brazilian legal system, based on the occurrences of constitutional practices materialized between the empire and the republic, from the seven constitutional texts issued through 198 years of national history to an important part of the relevant doctrine covering constitutional and international law. The research explores the main contours of strain that permeated through the existent discussions upon the science of Brazilian public law, between the 19<sup>th</sup> and 20<sup>th</sup> centuries, concerning the reception and legal status of international acts into the Brazilian legal system. As a result, the article highlights that the assumption of the prevalence of the executive over the legislative branch, in the decision-making process, was prompted by the constant and persistent absence of a clear and exhaustive explanation stating the status of the acts and the way their reception could be carried out.

Questo articolo si propone di analizzare le dinamiche alla base del rapporto tra i poteri esecutivo, legislativo e giudiziario riguardanti il processo di ricezione e lo stato giuridico degli atti internazionali nel sistema legale brasiliano, sulla base del verificarsi delle pratiche costituzionali sorte tra l'impero e la repubblica, dai sette testi costituzionali pubblicati in 198 anni di storia nazionale

a una parte importante della dottrina che copre il diritto costituzionale e internazionale. La ricerca esplora i principali contorni della tensione che permeava le discussioni nella scienza del diritto pubblico brasiliano, tra il XIX e il XX secolo, riguardanti la ricezione e lo status giuridico degli atti internazionali nel sistema legale brasiliano. Di conseguenza, l'articolo evidenzia che l'ipotesi della prevalenza dell'esecutivo sul ramo legislativo, nel processo decisionale, è stata sollecitata dalla costante e persistente assenza di una chiara ed esauriente spiegazione in grado di fissare lo *status* degli atti e il modo con cui la ricezione poteva essere eseguita.

**Keywords / Parole chiave:** international treaties, reception of international norms, Brazilian constitutions, constitutional history, dualism / trattati internazionali, recezione di norme internazionali, costituzioni brasiliane, storia costituzionale, dualismo.

Gustavo Castagna Machado, *Legal culture and public Law in the Brazilian First Republic (1889-1930) / Cultura giuridica e diritto pubblico nella prima Repubblica brasiliana (1889-1930)*

This article aims to introduce and analyze the main characteristics of legal culture in the Brazilian First Republic (1889-1930), with a focus on public law. It seeks to connect legal culture, legal-doctrine creation and case-law practice with the political and economic context of the Brazilian First Republic. The goal of such analysis is to develop a greater understanding of the relationship between lawyers' practices and concrete problems, in order to grasp how both legal doctrines and legal practices are contextually shaped and legitimized. The main point here is that, unlike many argumentative shortcuts that are found in the analyses of the legal culture of the period, the unorthodox practices (from a European point of view) were not usually established due to the lawyers' supposed lack of good education at the time (which are the more obvious conclusions from Eurocentric-based analyses and/or from the ones produced by rival fields of study within the Brazilian academic universe), but due to concrete problems, not merely abstract intellectual choices, not even deficiencies in the education of the lawyers. There was a need and/or strategy involved.

Quest'articolo vuole introdurre e analizzare le principali caratteristiche della cultura giuridica nella Prima Repubblica del Brasile (1889-1930), concentrandosi sul diritto pubblico. Cerca di collegare la cultura giuridica alla creazione di dottrine giuridiche e la pratica della giurisprudenza al contesto politico ed economico della Prima Repubblica brasiliana. L'obiettivo di quest'analisi è sviluppare una più ampia comprensione del rapporto tra le pratiche dei giuristi e i problemi concreti, per capire come le dottrine e le pratiche giuridiche sono contestualizzate e legittimate. Il punto principale qui è che diversamente dalle varie scorciatoie argomentative che si trovano nelle analisi della cultura giuridica del periodo, le pratiche non ortodosse (dal punto di vista europeo) di solito non erano stabilite a causa della supposta mancanza di istruzione dei giuristi dell'epoca (che sono le conclusioni più ovvie dalle analisi eurocentriche e/o prodotte dai settori di studio rivali nell'universo accademico brasiliano), ma a causa di problemi concreti, non semplicemente scelte intellettuali astratte, e neppure carenze nell'istruzione dei giuristi. Erano invece coinvolte una necessità e/o strategia.

**Keywords / Parole chiave:** Brazilian legal history, legal culture, legal methodology, public law, legal education, Judicial Power, legal profession, Comparative legal history, Legal translation, Legal transplants / Storia del diritto brasiliano, cultura giuridica, metodologia giuridica, diritto pubblico, istruzione giuridica, potere giudiziario, professione giuridica, storia giuridica comparata, traduzione giuridica, trapianti giuridici.

Marcelo Casseb Continentino, *History of Constitutional Review in Brazil (From Foundation to Nowadays) / Storia del controllo di legittimità costituzionale in Brasile (dalla fondazione all'attualità)*

The article performs a historical investigation on the formation of Brazilian constitutional review system since the Imperial Constitution of 1824 until the current Constitution of 1988. More specifically, it aims to offer a critique of the narrative of Brazilian legal discourse, which conceives the current model of judicial review as a product of a gradual evolution of legislation, whose starting point was to be found in the Constitution of 1891. In order to achieve its goal, this essay assumes the premise according to which the system of constitutional review is defined by a political decision during the constituent process, which means to recognize that it is not an inherent function of the judge or of the Judiciary Power. From the historical contextualism approach, this research relies on the examination of historical sources of each of the constituent periods and concludes that the definition of the legitimized authority to say the "last word" in constitutional matters stems from a constellation of cultural, political and legal factors.

Questo saggio consiste in una indagine storica sulla formazione del sistema brasiliano di controllo di legittimità costituzionale partendo dalla Costituzione dell'Impero del 1824 fino all'attuale Costituzione del 1988. Più specificamente, cerca di offrire una critica rivolta alla narrazione del discorso giuridico brasiliano che concepisce l'attuale modello di controllo di legittimità costituzionale come il prodotto di una graduale evoluzione legislativa, il cui punto di partenza è stato concepito invece soltanto dalla Costituzione del 1891. Per raggiungere il suo obiettivo, questo saggio parte dalla premessa che il sistema di controllo di costituzionalità è definito da una decisione politica durante il processo costituente, il che significa riconoscere che non si tratta di una funzione intrinseca all'attività del giudice oppure al potere giudiziario. Grazie all'approccio storico-contestuale, questa ricerca cerca di studiare le fonti storiche di ognuno dei periodi costituenti per concludere che la definizione su quale autorità sia quella legittima a dire "l'ultima parola" in materia costituzionale deriva da una costellazione di fattori culturali, politici e giuridici.

**Keywords / Parole chiave:** Brazilian constitutional history, history of judicial and constitutional review in Brazil, democracy, foundations and historical legitimacy of judicial review, separation of powers, Supreme Federal Court in Brazil, "last word" in constitutional matters / Storia costituzionale brasiliana, storia del controllo di legittimità costituzionale e del *judicial review* in Brasile, democrazia, fondazione e legittimità storica del *judicial review*, separazione dei poteri, Supremo Tribunale Federale del Brasile, "ultima parola" in materia costituzionale.

Raoni Bielschowsky, *The birth of Brazilian presidentialism (1889-1902): origins, governism, and first coalitions / La nascita del presidenzialismo brasiliano (1889-1902): origini, "governismo" e le prime coalizioni*

Brazilian presidentialism has two distinct attributes. The first is a particularly strong executive marked by a powerful president, both in terms of legislation, and of emergency rules powers; and the second is a peculiar system of *coalition presidentialism* (*presidencialismo de coalizão*), which combines *presidentialism*, *federalism*, a *proportional electoral system*, and *governance by multiparty coalition*, with tendencies towards *governism* (*governismo*).

Although a strong executive can be identified as a trait of Brazilian constitutional identity, often

referred to as *imperial presidentialism*, these features were not officially present in the first version of Brazilian government outlined in the Constitution of 1891, in which the president of the republic had no formal role in the legislative process. However, although coalition presidentialism only officially started in 1946, these characteristics were present in the Brazilian political dynamic prior to this, and the *extra-constitutional arrangement* of the *politics of governors* represented an initial outline of the two striking features of Brazilian presidentialism mentioned above or, more than that, of the *presidencialismo à la brasileira* (*presidencialismo à brasileira*).

To understand the basics of the Brazilian Constitution of 1891, the author consulted the original Constitutional text, the Annales of Constituent Congress of 1890/91, doctrinal works from the beginning of the century, and other constitutions from the 19<sup>th</sup> century. To understand the context and the extra-constitutional procedures, the author consulted historic documents, particularly presidential messages to Congress, historiography, political science studies, and legal history studies.

Il presidenzialismo brasiliano ha due distinti attributi. Il primo è un esecutivo particolarmente pronunciato caratterizzato da un presidente forte, sia in termini di poteri normativi che di poteri di emergenza; e il secondo è un sistema peculiare di presidenzialismo di coalizione (*presidencialismo de coalizão*), che combina presidenzialismo, federalismo, un sistema elettorale proporzionale e una *governance* di coalizione multipartitica, con tendenze al *governismo* (*governismo*).

Sebbene un forte esecutivo possa essere identificato come un tratto dell'identità costituzionale brasiliana, spesso indicato come presidenzialismo imperiale, queste caratteristiche non erano ufficialmente presenti nella prima versione del governo brasiliano delineata nella Costituzione del 1891, in cui il presidente della repubblica non aveva alcun ruolo formale nel processo legislativo. Tuttavia, sebbene il presidenzialismo di coalizione sia iniziato ufficialmente solo nel 1946, queste caratteristiche erano presenti nella dinamica politica brasiliana prima di questa fase, e *l'organizzazione extra-costituzionale della politica dei governatori* ha rappresentato un profilo iniziale delle due caratteristiche sorprendenti del presidenzialismo brasiliano di cui sopra o, ancor più, del "presidenzialismo alla brasiliana".

Per comprendere le basi della Costituzione brasiliana del 1891, l'autore ha consultato il testo costituzionale originale, gli Annali del Congresso Costituente del 1890/91, le opere dottrinali dell'inizio del secolo e altre costituzioni del XIX secolo. Per analizzare il contesto e le procedure extra-costituzionali, l'autore ha consultato documenti storici, in particolare i messaggi presidenziali al Congresso, la storiografia, gli studi di scienze politiche e di storia del diritto.

**Keywords / Parole chiave:** Brazilian Constitution of 1891, Presidentialism, politics of governors, coalition, *governismo*, constitutional identity / Costituzione brasiliana del 1891, presidenzialismo, politica dei Governatori, coalizione, "governismo", identità costituzionale.

Rafael Mafei Rabelo Queiroz, *Abuse of Rhetorical Power and Presidential Impeachment in Brazil: Reflections from Legal History / Abuso del potere retorico e l'impeachment presidenziale in Brasile: riflessioni dal punto di vista della storia del diritto*

This article presents the argument that rhetorical abuse by presidents may theoretically constitute an impeachable offense in Brazilian law. Since impeachments are instruments to contain abuse of power by presidents, and rhetorical power is a form of exercising power in presidential democracies, there is no reason to a priori exclude abuse of rhetorical power from the range of impeachments. I argue that both the theoretical concept of impeachable offenses, and its peculiar statutory definition in Brazilian constitutional law, call for the interpretation that rhetorical abuse does not fall outside the

range of presidential impeachments. My analysis draws on theory as well as precedents of Brazilian impeachments. It also considers the institutional role of impeachments in presidential democracies, notably the United States, the model that inspired the design of presidential impeachments in Brazil.

Questo articolo presenta l'argomento secondo cui l'abuso retorico da parte dei presidenti può teoricamente costituire un reato passibile di *impeachment* nell'ordinamento brasiliano. Poiché gli *impeachment* sono strumenti per contenere l'abuso di potere da parte dei presidenti, e il potere retorico è una forma di esercizio del potere nelle democrazie presidenziali, non c'è motivo di escludere a priori l'abuso del potere retorico dalla gamma dell'*impeachment*. Io ritengo che sia il concetto teorico di reati passibili di *impeachment*, sia la sua peculiare definizione normativa nel diritto costituzionale brasiliano, richiedono l'interpretazione secondo cui l'abuso retorico non cade al di fuori della gamma dell'*impeachment* presidenziale. La mia analisi si basa sulla teoria e sui precedenti dell'istituto brasiliano. Considera inoltre il ruolo istituzionale dell'*impeachment* nelle democrazie presidenziali, in particolare negli Stati Uniti, il modello che ha ispirato il progetto degli *impeachment* presidenziali in Brasile.

**Keywords / Parole chiave:** Presidential Impeachment, presidential rhetoric, rhetorical abuse, abuse of power, Brazil / impeachment presidenziale, retorica presidenziale, abuso del potere retorico, abuso di potere, Brasile.

Airton Cerqueira-Leite Seelaender, *Preaching Against the Earthquake. The Rise of State Intervention and the Resistance to It in Brazilian Constitutional and Administrative Law / Predicare contro il terremoto. L'ascesa dell'intervento dello Stato e la resistenza ad esso nel diritto costituzionale e amministrativo brasiliano*

In the First Republic (1889-1930) and even in the following years some of the most influential Brazilian legal thinkers saw State intervention as a serious risk to constitutional liberties. Affecting fields such as public health and urban planning, new- or just harder- State measures were then expanding administrative action, causing jurists to angrily react by means of lawsuits, public speeches and critical Public Law books. Considerably intensified after 1930, State intervention defied liberal orthodoxy in Justice and in legal literature, bringing about new tensions in Administrative and Constitutional Law.

Nella Prima Repubblica (1889-1930) e anche negli anni successivi alcuni dei più influenti pensatori giuridici brasiliani videro l'intervento dello Stato come un serio rischio per le libertà costituzionali. Riguardando settori come la salute pubblica e la pianificazione urbana, le nuove – o solo più dure – misure statali stavano allora espandendo l'azione amministrativa, facendo reagire rabbiosamente i giuristi per mezzo di cause giudiziarie, discorsi pubblici e libri di diritto pubblico dal tenore critico. Notevolmente intensificato dopo il 1930, l'intervento dello Stato ha sfidato l'ortodossia liberale nella giustizia e nella letteratura giuridica, provocando nuove tensioni nel diritto amministrativo e costituzionale.

**Keywords / Parole chiave:** State intervention, Compulsory vaccination, Segregating urban planning, Viveiros de Castro, Ruy Barbosa, Getúlio Vargas, Francisco Campos / Intervento dello Stato, vaccinazione obbligatoria, pianificazione urbana a scopo di segregazione, Viveiros de Castro, Ruy Barbosa, Getúlio Vargas, Francisco Campos.

Laila Maia Galvão, *Social constitutionalism in Brazil: The Brazilian Education Association and the writing of the 1934 Constitution / Costituzionalismo sociale in Brasile: l'Associazione Brasiliana per l'istruzione e la stesura della Costituzione del 1934*

This article analyzes the writing of the 1934 Brazilian Constitution's education chapter as part of the development of social constitutionalism in Brazil. The main goal of this research is to better understand the contributions of the Brazilian Education Association. This article looks closely to the drafts proposed by the Brazilian Education Association and compares them to the proposal made by Itamarati Commission, a group of experts that was designated by the government to write a project for the new Constitution. Those drafts were influenced by the Weimar Constitution of 1919, although in very different ways. The final text of the 1934 Brazilian Constitution's education chapter had many parts extracted from those drafts, and would have influence on every single Brazilian Constitution since then.

Questo articolo analizza la stesura del capitolo sull'istruzione della Costituzione brasiliana del 1934 come parte dello sviluppo del costituzionalismo sociale in Brasile. L'obiettivo principale di questa ricerca è comprendere meglio i contributi dell'Associazione brasiliana per l'istruzione. Questo articolo analizza da vicino i progetti proposti dall'Associazione brasiliana per l'Istruzione e li confronta con la proposta fatta dalla Commissione Itamarati, un gruppo di esperti designato dal governo per scrivere un progetto per la nuova Costituzione. Queste bozze furono influenzate dalla Costituzione di Weimar del 1919, sebbene in modi molto diversi. Il testo finale del capitolo sull'educazione della Costituzione brasiliana del 1934 aveva molte parti estratte da quelle bozze e da allora avrebbe influenzato ogni singola Costituzione brasiliana.

**Keywords / Parole chiave:** Social constitutionalism, Brazilian Education Association, Brazil's 1934 Constitution, Education, Weimar Constitution / Costituzionalismo sociale, Associazione brasiliana per l'istruzione, Costituzione brasiliana del 1934, Educazione, Costituzione di Weimar.

Christian Edward Cyril Lynch, Jorge Chaloub, *The 1988 Brazilian Constitution and the political regimes: an outline of intellectual history (1972-2019) / La Costituzione brasiliana del 1988 e i regimi politici: un profilo di storia intellettuale (1972-2019)*

This article formulates an intellectual history of the 1988 Brazilian Constitution on the occasion of its 30<sup>th</sup> anniversary, describing the cleavages that accompanied its birth and the political and ideological disputes that marked its existence. The text describes three moments of the political constitutional imaginary. The first concerns the issue of the nature and boundaries of constituent power and, consequently, of the Constituent Assembly model that would be in charge of bringing the authoritarian cycle (1977-1994) to an end. The second refers to the legal and political debates that took place after the political regime found its routine, which concerned its governance model, i.e. how the political powers – Executive, Legislative, and Judiciary – should relate to each other (1994-2013). Finally, this study dares to provide an explanation for the current constitutional crisis (2013-2018), starting from the clashing thesis of the two models through which the Constitution had been interpreted: that of coalition presidentialism and the judicialization of politics.

Questo articolo formula una storia intellettuale della Costituzione brasiliana del 1988 in occasione del suo 30° anniversario, descrivendo le fratture che hanno accompagnato la sua nascita e le controversie politiche e ideologiche che hanno segnato la sua esistenza. Il testo descrive tre momenti dell'immaginario politico costituzionale. La prima riguarda la questione della natura e dei

confini del potere costituente e, di conseguenza, del modello dell'Assemblea costituente in grado di porre fine al ciclo autoritario (1977-1994). Il secondo si riferisce ai dibattiti giuridici e politici che hanno avuto luogo dopo che il regime politico ha raggiunto la dimensione della routine, che ha riguardato il suo modello di governance, ovvero come i poteri politici – esecutivo, legislativo e giudiziario – dovevano relazionarsi tra loro (1994-2013). Infine, questo studio ambisce a dare una spiegazione dell'attuale crisi costituzionale (2013-2018), partendo dalla tesi contrastante dei due modelli attraverso i quali la Costituzione era stata interpretata: quello del presidenzialismo di coalizione e quello della "giudizializzazione" della politica.

**Keywords / Parole chiave:** 1988 Brazilian Constitution, constituent power, legal and political debates, political regimes, constitutional crisis / Costituzione brasiliana del 1988, potere costituente, dibattiti giuridici e politici, regime politici, crisi costituzionale.

Andrei Koerner, *Strained politics in democracy and its implications for the research on law, politics, and the Judiciary in Brazil / La politica tesa e le sue implicazioni per la ricerca su diritto, politica e potere giudiziario in Brasile*

Jurists were key actors in triggering the Brazilian crisis that started in 2012 and the strained politics that ensued. This article presents the implications of this situation for the historical and sociopolitical research agenda on law and judicial institutions. This field of research was constituted and consolidated in the 1988 constitutional order around the theme of relations between judicial institutions and democracy. Research has produced relevant knowledge on the subject, but important gaps remain about the historical singularities of the relationship between the legal and the political in Brazilian society. The article adopts a historical and sociological perspective to undertake a conceptual analysis and a critical interpretation of scholarly work on judicial institutions and current politics. After discussing its shortcomings, it presents the theoretical, methodological, and practical implications of the current situation, and proposes a political analysis of juridical thinking for research and action regarding the production of constitutional law in strained politics, based on the sociology of political crises and the combination of macro and microanalyses in historical research.

I giuristi sono stati attori chiave nell'innescare la crisi brasiliana iniziata nel 2012 e le tensioni politiche che ne sono seguite. Questo articolo presenta le implicazioni di questa situazione per l'agenda della ricerca storica e socio-politica sul diritto e le istituzioni giudiziarie. Tale campo di ricerca è stato costituito e consolidato nell'ordinamento costituzionale del 1988 intorno al tema dei rapporti tra istituzioni giudiziarie e democrazia. La ricerca ha prodotto una conoscenza rilevante sull'argomento, ma rimangono importanti lacune sulle singolarità storiche del rapporto tra la dimensione giuridica e quella politica nella società brasiliana. L'articolo adotta una prospettiva storica e sociologica per intraprendere un'analisi concettuale e un'interpretazione critica del lavoro accademico sulle istituzioni giudiziarie e sulla politica attuale. Dopo aver discusso i suoi difetti, presenta le implicazioni teoriche, metodologiche e pratiche della situazione attuale e propone un'analisi politica del pensiero giuridico per la ricerca e l'azione riguardante la produzione del diritto costituzionale nel contesto delle tensioni politiche, basata sulla sociologia delle crisi politiche e la combinazione di macro e microanalisi nella ricerca storica.

**Keywords / Parole chiave:** Brazilian Federal Supreme Court, political analysis of juridical thinking, constitutionalism and democracy, judicialization of politics, political crisis; Corte Suprema Federale brasiliana, analisi politica del pensiero giuridico, costituzionalismo e democrazia, giurisdizionalizzazione della politica, crisi politica.